



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Prot. n. 4554/C2a
Ufficio VI

8 giugno 2005

Ai Dirigenti scolastici della Toscana
e p.c. Ai Dirigenti dei C.S.A. della Toscana
Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici
 Regionali
Alle OO.SS. dei Dirigenti scolastici dell'Area V della
 Toscana
All' Ufficio comunicazione
 SEDE
All' Albo
 SEDE

Oggetto: CCNL per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica, sottoscritto il 1°3.2002.
Conferimento e mutamento degli incarichi dirigenziali, mobilità professionale e
interregionale con decorrenza dal 1° settembre 2005.

Come è noto, il conferimento e mutamento degli incarichi dirigenziali in oggetto è
tuttora disciplinato dalle disposizioni di cui agli artt. 23, 24 e 25 del C.C.N.L. 1°3.2002 e artt.
11, 12, 13 e 14 del C.I.N. del 23.9.2002, alle quali si rinvia integralmente.

Ai sensi del citato art. 14 del C.I.N., il conferimento degli incarichi seguirà l'ordine
seguente:

- a) conferma dell'incarico ricoperto, giunto a scadenza;
- b) assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale;
- c) conferimento di nuovo incarico, nei casi di incarico giunto a termine ;
- d) mutamento d'incarico in presenza di contratto individuale;
- e) assegnazione degli incarichi ai dirigenti che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione;
- f) mutamento d'incarico in casi eccezionali debitamente comprovati ;
- g) nuovo incarico per mobilità professionale;
- h) mobilità interregionale.

Tanto la mobilità professionale che quella interregionale, secondo norma, verranno disposte nel limite del 15% dei posti vacanti, distinti per ciascun settore formativo. Si precisa, in merito, che non vengono considerati numericamente vacanti, a tale fine (rispetto alle quantità indicate in allegato A), i posti messi a concorso con d.d.g. del 22.11.2004 (48 posti per il primo settore formativo, 27 per il secondo settore, 1 per il terzo settore), nonché i posti messi a concorso con il d.d.g. 17.12.2002 ed accantonati per le assunzioni a tempo indeterminato dei destinatari dell'art.105 della legge n.43 del 2005 (5 posti per il primo settore formativo, 2 per il secondo). Inoltre, dovrà essere salvaguardato il numero dei posti relativo al personale che si trova in particolare posizione di stato, di cui all'art.50 del C.C.N.L. (10 posti per il primo settore formativo e 3 per il secondo settore). La disponibilità per la mobilità professionale e interregionale - lettere g) ed h) - per ciascun settore formativo è quindi numericamente pari a 8 posti per il primo settore formativo, e ad 1 posto per il secondo settore formativo. Non sussistono disponibilità per il terzo settore.

I dirigenti scolastici interessati, utilizzando l'allegato Modello 1, potranno, se lo desiderano, presentare contestuale istanza relativa a più fasi della mobilità, indicando in tal caso l'ordine di priorità di trattamento.

Le richieste di conferma dell'incarico attualmente ricoperto, che scada il 31 agosto 2005 (vedi l'elenco di cui all'"Allegato B"), e le richieste di attribuzione, a seguito di ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale attualmente ricoperto (vedi elenco di cui all'"Allegato C"), di altro incarico presso le corrispondenti istituzioni scolastiche di nuova istituzione risultanti dal dimensionamento, relative alle fasi della mobilità di cui alle precitate lettere a) e b), saranno trattate con priorità, secondo l'ordine delle operazioni stabilito dal vigente CCNL, nel rispetto, peraltro, della vigente normativa di legge e contrattuale in materia di attribuzione degli incarichi dirigenziali.

In relazione alle altre fasi della mobilità, si ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del C.C.N.L., il dirigente scolastico che abbia già ottenuto il mutamento dell'incarico, a domanda, anche in pendenza di contratto individuale per sede e/o istituzione scolastica diverse da quella di servizio, non ha titolo a formulare ulteriori richieste per i successivi tre anni scolastici. Analogamente, in caso di avvenuta concessione di mobilità su posti liberi, in costanza di incarico, in casi di particolare urgenza e di gravi esigenze familiari, la detta domanda non è reiterabile nell'arco di un quinquennio.

Il termine della presentazione delle domande è fissato al 18 giugno 2005.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Cesare Angotti